

NOTA DELLA SEGRETERIA PROVINCIALE FIOM-CGIL DI TRIESTE

La FIOM-CGIL di Trieste ritiene importante il risultato raggiunto al termine di una grande giornata di sciopero e mobilitazione dei Lavoratori di Servola e Jindal Saw Italia/Sertubi. I lavoratori hanno dimostrato determinazione, consapevolezza e grande unità di azione tale per cui sia lo sciopero sia la manifestazione hanno prodotto le necessarie pressioni affinché l'azienda e le Istituzioni hanno convenuto sugli impegni necessari a superare la situazione di indeterminatezza che si era materializzata a valle dell'annuncio della Lucchini di fermare gli impianti dal 1 febbraio 2012.

L'incontro promosso dal Sindaco di Trieste, congiuntamente alla Regione F.V.G. ha aperto un confronto tra i rappresentanti della Lucchini e della società Elettra che ha consentito il superamento dell'emergenza e quindi ha assicurato la continuità produttiva dello stabilimento di Servola e ha impegnato le rispettive aziende, sotto l'egida delle Istituzioni, a trovare una soluzione al loro contenzioso nel corso del mese di febbraio. Se tale operazione si concluderà con un accordo; da un parte si assicureranno le risorse finanziarie al gruppo Lucchini al fine di garantire continuità produttiva nel medio periodo e dall'altra il Tribunale di Milano avrà gli elementi per omologare il piano di ristrutturazione del debito. Ciò fornirà un quadro sufficientemente definito della situazione e favorirà l'annunciata vendita del gruppo Lucchini ad altri soggetti con cui determinare un piano industriale, la salvaguardia dei posti di lavoro, del reddito e quindi un futuro del ciclo siderurgico compatibile con l'ambiente in un quadro di reindustrializzazione supportata da investimenti pubblici e privati.

Per queste ragioni la FIOM-CGIL di Trieste guarda con moderata soddisfazione al risultato raggiunto al termine della giornata di sciopero e mobilitazione dei lavoratori dello stabilimento di Servola del gruppo Lucchini e della Jindal Saw Italia/Sertubi. Gli impegni assunti dal Sindaco e dalla Regione di programmare un incontro a breve con la Lucchini per verificare la coerenza degli impegni assunti su Trieste nell'incontro di oggi (24.01.2012) in relazione alla continuità produttiva e di fissare un ulteriore incontro a metà febbraio per verificare l'andamento del confronto tra Elettra e Lucchini sul loro contenzioso completano gli obiettivi raggiunti dalla delegazione sindacale.

A questo punto, la FIOM-CGIL di Trieste ritiene importante e decisivo il ruolo del Governo, della Regione F.V.G. i quali in coesione con il Comune e la Provincia devono assicurare continuità di azione affinché nel corso del mese di febbraio si realizzino le condizioni per traguardare al futuro industriale della siderurgia locale.

In questo quadro la FIOM-CGIL di Trieste in linea con il proprio coordinamento nazionale sollecita il Governo a programmare un incontro urgente e la Regione F.V.G. a dare seguito alla formalizzazione del protocollo che deve indicare i soggetti i tempi e le risorse economiche per assicurare il lavoro e lo sviluppo alla città.

Domani le R.S.U. di Servola e le segreterie provinciali di FIM, FIOM, UILM e FAILMS hanno indetto un assemblea generale con i Lavoratori per valutare la situazione e decidere le ulteriori azioni a sostegno della vertenza in atto.

La FIOM-CGIL di Trieste

Trieste, 24 gennaio 2012